

Mer 13 Mar 2019 - 4 visite

Goro | Di [Redazione](#)

 Share 0

 Tweet



 Condividi

Pieno coinvolgimento al workshop formativo “Approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi”

A Goro illustrato il percorso di condivisione previsto con le iniziative che verranno promosse coinvolgendo tutte le marinerie della costa emiliano-romagnola



Goro. Il primo workshop informativo del progetto

“Approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all’allevamento” si è svolto a Goro l’8 marzo, in attuazione del Piano di Azione del Flag Costa dell’Emilia–Romagna ed in particolare dell’Azione 4.c e Obiettivo n. 4.C “*Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico*”.

Il workshop, dal titolo “Consolidare l’approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all’allevamento” è stato organizzato per presentare il progetto promosso dal Flag e in corso di realizzazione da parte di Istituto Delta Ecologia Applicata. L’occasione ha permesso di condividere con il pubblico presente i dati raccolti nell’ultimo decennio sulla produzione e le modalità di reperimento del seme nei comparti della mitilicoltura, venericoltura e ostricoltura sia a livello nazionale sia a livello regionale.

E’ stato illustrato il percorso informativo e di condivisione previsto con tutte le iniziative che verranno promosse coinvolgendo tutte le marinerie della costa emiliano-romagnola: Goro, Porto Garibaldi, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria–Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano–Adriatico, Cattolica.

Il workshop è stato inoltre occasione di presentazione del questionario per la raccolta di importanti informazioni sulle tecniche e metodologie di reperimento del seme e sui dati di natura socio-economica del comparto. Il questionario è disponibile anche per la compilazione online (<https://goo.gl/forms/mMgRe4Qrg6MQY4fs1>).

Si è vista una buona partecipazione da parte del pubblico presente che ha esposto le proprie domande, dubbi e perplessità sugli argomenti affrontati dal progetto. Particolare attenzione è stata posta sulla convenienza, o meno, della realizzazione di uno schiudatoio polivalente, da cui è emersa l’importanza della gestione delle aree di tutela biologica per il reperimento di seme selvatico.

 Share 0

 Tweet



 Condividi